

VITE: avviso n° 01

PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 02/05/2020 al 12/05/2020

STADIO FENOLOGICO: GRAPPOLI VISIBILI

PERONOSPORA

Dopo le perturbazioni della settimana scorsa è necessario coprire la vegetazione prima delle prossime piogge. Si consiglia di intervenire a seconda dello sviluppo vegetativo da inizio settimana programmando con cura l'intervento.

L'utilizzo di prodotti endoterapici è giustificabile, sia per dare una migliore efficacia, sia per dare una copertura per un periodo di tempo più lungo.

p.a. utilizzabili e consigliati:

Metiram

Ditiocarbammati impiegabili fino all'allegagione e comunque non oltre il 30 giugno

Mancozeb —Ditianon - Folpet – Fluazinam - massimo tre per s.a. e massimo 4 trattamenti complessivamente indipendentemente dall'avversità

Rame (Al massimo 12 kg/ha di s.a./ha nel triennio 2019/2021 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno)

Fosfonato di Potassio(Al massimo 5 interventi all'anno)

Fosfonato di sodio (6 trattamenti da solo o in miscela)

Massimo 8 trattamenti con i fosfonati (salvo viti in allevamento)

Fosetyl Al

Dimetomorph (Al massimo 3 trattamenti all'anno.)

Benthiavalicarb (Al massimo 2 trattamenti all'anno)

Iprovalicarb Al massimo 3 trattamenti all'anno.)

Valifenalate (Al massimo 3 trattamenti all'anno.)

Per questo gruppo di s.a. al massimo quattro trattamenti anno complessivamente (dopo il terzo trattamento impiegare s.a. attive con diverso meccanismo d'azione)

Ametoctradina(Al massimo 3 trattamenti all'anno.)

OIDIO

ABBINARE AL TRATTAMENTO ANTI-PERONOSPORICO UNO ZOLFO BAGNABILE.

NEI VIGNETI CHE HANNO SUBITO UN FORTE ATTACCO DI OIDIO NEL CORSO DELL'ANNATA 2019, O IN ZONE PARTICOLARMENTE SOGGETTE AD ATTACCHI DI QUESTO PATOGENO E SU VITIGNI PARTICOLARMENTE SENSIBILI (MOSCATO BIANCO, GRIGNOLINO, CHARDONNAY, DOLCETTO, NEBBIOLI, BRACHETTO..) SI CONSIGLIA DI CONTATTARE IL SERVIZIO TECNICO PER UNA DIFESA PERSONALIZZATA.

“Al fine di tutelare le api e gli altri insetti pronubi si ricorda quanto previsto dalla Legge Regionale 1/2019, Art. 96, comma 9. I trasgressori sono puniti con sanzioni fino € 1200,00.

Al fine di tutelare gli allevamenti apistici da sostanze tossiche, sono vietati i trattamenti antiparassitari con fitofarmaci ed erbicidi tossici per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura, dalla schiatura dei petali alla caduta degli stessi. I trattamenti sono, altresì, vietati se sono presenti secrezioni nettarifere extrafiorali su piante con presenza di melata o qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, tranne che si sia proceduto allo sfalcio di queste ultime ed all'asportazione totale delle loro masse, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino completamente essiccati in modo da non attirare più le api. I trattamenti specifici contro le malattie crittogramiche di colture erbacee, nonché contro le ticchiolature delle pomacee e le moniliosi delle drupacee possono venire effettuati con prodotti selettivi, anche durante le fioriture, solamente nei casi di necessità accertati dalla struttura regionale competente in materia fitosanitaria.”

- Controllare ed attenersi sempre alle limitazioni d'uso riportate in etichetta.
- Si ricorda di tenere aggiornato il quaderno di campagna.